**RITO DELLA CONSEGNA DELLA SANTA CROCE**

Questo rito si celebra per ragazzi che devono completare la loro Iniziazione cristiana. Esso si colloca all’*inizio* della Quaresima del Tempo della Prima Evangelizzazione. Esso può essere celebrato anche con la presenza di ragazzi non battezzati in età da catecumenato (anni 7-14). In tal caso (presenza di uno – o più – catecumeni e dei ragazzi già battezzati) si celebrerà questo rito, valido sia per i ragazzi che completano l’Iniziazione cristiana che per il catecumeno (o catecumeni).

Il Rito della consegna della santa Croce indica, come la *Croce di Gesù Cristo* – momento culminante della storia del Figlio di Dio e del dono totale della sua vita per la salvezza degli uomini – sia per i cristiani il segno visibile dell’amore di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. La Chiesa fa compiere questo segno (il *signum Crucis*, il *segno della Croce*) ogni volta che celebra le azioni liturgiche, specialmente durante la celebrazione dell’Eucaristia: la Croce è presente sopra o accanto all’altare come elemento principale e fondamentale tra le immagini sacre dell’aula liturgica, indicando come nella santa Messa il Signore Gesù Cristo sia presente proprio con il dono del suo Corpo e del suo Sangue offerti in sacrificio sulla Croce. Si traccia il *signum Crucis* anche sui santi doni del pane e del vino (oblate) durante l’epiclesi della Preghiera eucaristica.

La Chiesa traccia sui credenti il *signum Crucis* durantela celebrazione dei sacramenti: nel giorno del Battesimo – e nel giorno dell’Ammissione al Catecumenato per gli adulti o per i ragazzi catecumeni – tutti siamo stati segnati sul nostro corpo con il segno della Croce, come con un *sigillo*, con un marchio. Si traccia il segno della Croce celebrando il sacramento della Cresima, della Penitenza, dell’Unzione degli Infermi. Quando ascoltiamo il Vangelo nella liturgia tracciamo il segno della Croce sulla fronte, sulla bocca e sul cuore, ricordando il *signum Crucis* che era stato fatto su di noi il giorno del nostro Battesimo. Anche nelle preghiere in casa, al mattino, alla sera prima di coricarsi e prima dei pasti, i cristiani si segnano con il segno della Croce.

Il Rito della consegna della santa Croce si celebrerà nelle ore pomeridiane di un venerdì di Quaresima possibilmente in una cappella della chiesa parrocchiale, o in una chiesa minore o altra cappella dove è custodita, o è collocata una Croce preziosa.

Si utilizzano i testi eucologici e le letture bibliche indicati. Il celebrante indosserà sul camice la stola. Il colore liturgico è il *rosso*.

RITI DI INTRODUZIONE

La celebrazione si svolge nel luogo indicato, con la presenza dei ragazzi, dei loro genitori e catechisti; è molto opportuno che sia presente la comunità cristiana, specie gli altri fanciulli e ragazzi degli altri gruppi di Iniziazione cristiana che eventualmente avessero già celebrato o dovessero ancora celebrare questo rito.

Centro simbolico della celebrazione liturgica è la *Croce*, di forma dignitosa, grande e di bella fattura. Si può scegliere ad esempio quella che si usa per liturgia del venerdì santo. In ogni caso, si scelga una croce con Gesù crocifisso. Sarà bene anche adornarla e fiorirla come è in uso fare nel Tempo di Pasqua. I ragazzi sono raccolti – possibilmente davanti alla Croce – nella chiesa o cappella.

**Canto di inizio**

Mentre il celebrante si reca alla sede, si esegue un canto di apertura. È bene che esso esprima il mistero della Croce del Signore.

**Saluto liturgico**

Il celebrante, *omette* il segno di Croce, e saluta l’assemblea dicendo:

Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre mediante la santificazione dello Spirito

per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue, grazia e pace in abbondanza siano con tutti voi.

℞. E con il tuo spirito.

**Monizione**

Il celebrante introduce con queste parole o altre simili:

Cari fratelli e sorelle, siamo raccolti come Chiesa

nel il giorno in cui si fa memoria della morte di Gesù.

Durante questa celebrazione alla presenza della comunità cristiana

e dei vostri genitori, a voi, cari ragazzi, che già avete ricevuto il Battesimo, verrà consegnata la Croce del Signore.

Essa è il segno visibile del mistero dell’amore di Dio per noi che solo Gesù crocifisso e risorto ci ha rivelato.

Ed ora riconosciamo nella fede la presenza del Signore Gesù, dinanzi alla sua Croce,

e apriamo il nostro cuore alla potenza della sua Parola.

**Venerazione alla Santa Croce**

Il celebrante, invita *solo* i ragazzi ad avvicinarsi alla Croce del Signore – dove questo è agevolmente possibile per gli spazi e il numero dei presenti – con le seguenti parole:

Ragazzi, avvicinatevi alla Croce del Signore.

Quando tutti i ragazzi – aiutati dai catechisti nella calma e con devozione – si sono raccolti attorno o nei pressi della Croce del Signore, o restando al loro posto (ad esempio mettendosi solo in ginocchio) dove questo fosse troppo disagevole per lo spazio o per il numero dei presenti, il presbitero dice:

Inginocchiatevi e, guardando il Signore crocifisso, pregatelo con il cuore.

Tutti pregano *per un tempo prolungato in silenzio*, evitando ogni rumore e distrazione.

Non si accompagni questa preghiera silenziosa con alcun sottofondo musicale o strumentale.

Al termine il celebrante dice:

Alzatevi!

**Orazione e segno della Croce**

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno che sei amico degli uomini,

tu hai voluto rivelare al mondo il tuo amore mediante tuo Figlio morto e risorto per noi:

guarda questi tuoi figli che stanno ai piedi della Croce di Cristo

e benedicili nel nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo

perché imparino a credere che dalla morte in croce del Signore è germogliato per noi l’albero della vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

℞. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Si proclamano le letture tra quelle proposte per la festa della «Esaltazione della santa Croce» cfr. Lezionario per le celebrazioni dei Santi, pp. 477-481. È bene *usare* il Lezionario perché i ragazzi vedano il *libro* con cui la Parola di Dio è *celebrata* non semplicemente letta. Le letture sono proclamate da catechisti e genitori.

PRIMA LETTURA (NUOVO TESTAMENTO)

Fil 2, 6-11

*Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 77 (78).

℞. Non dimenticate le opere del Signore!

CANTO AL VANGELO

℞. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

perché con la tua croce hai redento il mondo.

℞. Lode e onore a te, Signore Gesù!.

VANGELO

Gv 3, 13-17

*Bisogna che sia innalzato il Figlio di Dio.*

**Omelia**

Il celebrante, soffermandosi sui testi della Scrittura, spiega il significato e l’importanza della Croce di Cristo sia come mistero d’amore di Dio, sia nell’uso che ne fa la liturgia e la pietà dei fedeli.

Silenzio per la riflessione personale.

CONSEGNA DELLA CROCE DEL SIGNORE

**Rito della «Traditio Crucis»**

Dopo l’omelia il celebrante, dice:

Si avvicinino i ragazzi accompagnati dai loro genitori per ricevere dalla Chiesa la Croce del Signore.

Tutti i ragazzi si avvicinano, accompagnati dai genitori (o da un genitore, se entrambi non fossero presenti per varie ragioni o opportunità pastorali) che stanno – secondo quanto è possibile – uno da una parte e uno dall’altra del bambino, ai piedi del presbiterio, dove si è posto il celebrante, aiutato dai ministri che portano i crocifissi su un vassoio.

Quindi il celebrante dice ad ogni ragazzo:

Ricevi la Croce di Cristo per crescere come suo discepolo

Il presbitero, consegna ad uno dei genitori una piccola croce da portare al collo.

Restando davanti al celebrante entrambi i genitori (o il genitore) baciano (bacia) il crocifisso e subito uno di loro lo mette al collo del proprio figlio.

Durante la consegna della santa Croce si può eseguire un canto che esprima il mistero della Croce del Signore. Si può eseguire un brano strumentale di sottofondo, purché molto soave e leggero.

Nel frattempo tutti siedono. Quando è terminata la consegna della santa Croce, tutti si alzano.

**Preghiera di intercessione**

Il celebrante:

Preghiamo, fratelli e sorelle carissimi, per il mondo intero

che il Signore ha salvato con la sua santa Croce.

Il cantore:

℞. Kyrie, eleison.

1. Croce del Signore dona coraggio ai missionari sparsi in tutto il mondo. ℞.
2. Croce del Signore liberaci dall’egoismo e dal peccato. ℞.
3. Croce del Signore salva chi è triste e senza speranza. ℞.
4. Croce del Signore illumina chi è lontano da te. ℞.
5. Croce del Signore scaccia la guerra e la fame. ℞.
6. Croce del Signore dona a tutti i bambini serenità e salute. ℞.
7. Croce del Signore aiuta e rafforza le nostre famiglie. ℞.
8. Croce del Signore tienici accanto al Signore Gesù. ℞.
9. Croce del Signore accompagna i catechisti e i genitori. ℞.
10. Croce del Signore rendi i tuoi ministri capaci di portare la tua misericordia. ℞.

Si possono aggiungere altre invocazioni, nello stesso stile litanico.

Il celebrante:

Ascolta o Padre le nostre preghiere, e liberaci da ogni male,

perché il sacrificio del Cristo tuo Figlio, che sull’altare della Croce portò il peccato del mondo,

ci doni la salvezza e la pace. Egli vive e regna per tutti i secoli dei secoli.

℞. Amen.

**Preghiera sul popolo**

Il celebrante:

Preghiamo.

Tutti pregano in silenzio.

Quindi il celebrante, stendendo le mani, prosegue:

Guarda con amore, Padre clementissimo, questa tua famiglia,

per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi a donare la vita in Croce.

Per Cristo nostro Signore.

℞. Amen.

**Canto di lode**

Si esegue un canto di lode, che evochi il mistero della Croce di Cristo o il ringraziamento per la salvezza.

**Congedo**

Il celebrante:

Ragazzi carissimi, amate e seguite le vie del Signore.

I ragazzi acclamano:

℞. Così ci aiuti Dio.

E subito il celebrante, conclude:

Andate, con i vostri cari, in pace.

℞. Rendiamo grazie a Dio.

Si esegue della musica strumentale mentre l’assemblea si scioglie.